



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Atti Consiglio 552/B X Legislatura

Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **75** del 29/05/2017

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale - Ottavo provvedimento 2017.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lettera a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio di seguito indicato derivante da provvedimento giudiziario esecutivo, che comporta debiti pecuniari a carico della Regione Puglia.



Tale debito inerisce a compensi professionali da corrispondere ad un avvocato esterno per l'attività svolta in favore della Regione Puglia a seguito di incarico formalmente e validamente conferito dall'Amministrazione.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 118/2011, della legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito indicati.

Debito fuori bilancio n. 1

Cont. 53/17/GA - Giudice di Pace di Lecce (D.I. 2539/2016) - D.P. N. c/ Regione Puglia - Competenze professionali avv. Nicola De Pietro (collegato ai contt. 1108/06/GA e 796/08/B).

-In data 17.01.2017 veniva acquisito al protocollo AOO_024/610 dell'Avvocatura Regionale il decreto ingiuntivo n. 2539 del 06/12/2016 inoltrato a mezzo PEC del 16/01/2017, con il quale il Giudice di Pace di Lecce ingiungeva alla Regione Puglia di pagare la somma di € 3.847,24 a titolo di compensi professionali oltre interessi legali, nonché per la procedura monitoria € 400,00 per competenze, oltre 15% RF, CAP e IVA ed € 76,00 per esborsi, in favore dell'avv. Nicola De Pietro per l'attività svolta in favore della Regione Puglia in virtù degli incarichi difensivi relativi ai contenziosi di seguito indicati, conferiti dal Presidente pro tempore in via d'urgenza e ratificati dalla Giunta regionale con le seguenti deliberazioni : DGR 1793/08 per il cont. 796/08/B dinanzi al Tar Lecce (R.G. 597/08); DGR 1408/08 per il cont. 1108/06/GA dinanzi alla C. di A. di Lecce (R.G. 1553/07); DGR 186/10 per il cont. 1108/06/GA dinanzi alla Corte di Cassazione (R.G. 2333/10).

-Il decreto ingiuntivo non è stato opposto stante la congruità delle somme richieste.

-All'esito dell'istruttoria preliminare, considerato che le somme ingiunte sono state calcolate al netto della ritenuta d'acconto, la spesa complessiva risulta quantificata nella somma di € 5.339,94 così suddivisa:

- a) € 4.680,29 sorte capitale,
- b) € 659,65 competenze e spese derivanti da decreto ingiuntivo.

-Si dà atto che per il giudizio dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione risulta assunto l'impegno di spesa di € 1.467,07 sul bilancio regionale del 2010, ora soggetto alla perenzione amministrativa, da riscrivere con separato provvedimento.

-Il debito fuori bilancio da riconoscere, pertanto, ammonta ad **€ 3.872,87** compreso oneri di legge e ritenuta d'acconto.



Debito fuori bilancio n. 2

Cont. 847/16/TO - Tribunale di Lecce (D.I. 2412/2016) - A.C. c/Regione Puglia - Competenze professionali avv. Alfredo Cacciapaglia (collegato al cont. 1073/94/TO).

-In data 04/10/2016 veniva notificato all'Avvocatura Regionale il decreto ingiuntivo n. 2412/2016, con il quale il Tribunale di Lecce ingiungeva alla Regione Puglia di pagare la somma di € 9.103,66 a titolo di compensi professionali, interessi legali dalla domanda al soddisfo, nonché per la procedura monitoria € 600,00 oltre R.F. (15%), CAP, IVA, € 145,50 per esborsi e € 401,00 spese di registrazione D.I., in favore dell'avv. Alfredo Cacciapaglia per l'attività defensionale relativa al contenzioso n. 1073/94/TO svolta dinanzi alla Corte di Appello di Lecce (R.G. 572/02), al Tribunale di Lecce (R.G. 104/05 definito con sentenza 211/09), Corte di Appello di Lecce (R.G. 994/09 definito con sentenza 556/15) in virtù di incarichi difensivi conferiti con le deliberazioni di Giunta regionale nn. 476/03; 703/06 e 2057/09: trattasi di giudizi contro il Comune di Alezio finalizzati al recupero di un contributo regionale non rendicontato.

-Il Legale officiato risulta pertanto creditore della somma di € 9.103,66 oltre interessi legali, nonché oneri, esborsi e spese di registrazione della procedura monitoria.

-All'esito dell'istruttoria preliminare la spesa complessiva risulta quantificata nella somma di **€ 10.532,57** così suddivisa:

- a) **€ 9.103,66** per sorte capitale;
- b) **€ 6,93** per interessi legali;
- c) **€ 1.421,98** per competenze e spese derivanti da decreto ingiuntivo.

-Si dà atto che per il giudizio dinanzi alla Corte di Appello di Lecce (R.G. 994/09) risulta assunto l'impegno di spesa di € 1.849,02 sul bilancio regionale del 2009, ora soggetto alla perenzione amministrativa, da riscrivere con separato provvedimento.

-Il debito fuori bilancio da riconoscere ammonta, pertanto, ad **€ 8.683,55** comprensivo della sorte capitale, interessi legali e oneri della procedura monitoria.

* Al finanziamento della spesa inerente i debiti fuori bilancio nn. 1 e 2 per complessivi € 12.556,42 si provvede mediante imputazione:

di € 10.467,86 alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1 cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi";

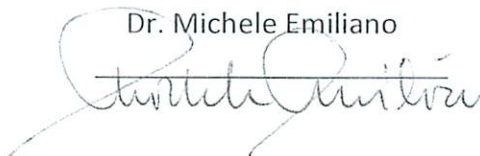
di € 6,93 alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1 cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi";

di € 2.081,63 alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1 cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" a carico del corrente bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei Creditori si provvederà con determinazioni dell'Avvocatura Regionale.

Il Presidente della G.R.

Dr. Michele Emiliano




Legge Regionale _____ 2017, n. _____

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale. Ottavo provvedimento 2017.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi

dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

“Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio derivanti da provvedimenti giudiziari esecutivi inerenti i contenziosi di seguito elencati:

- Cont. 53/17/GA - Giudice di Pace di Lecce (D.I. 2539/16) - N. D.P. c/Regione Puglia - Competenze professionali avv. Nicola De Pietro (collegato ai contt. 1108/06/GA e 796/08/B).

- Cont. 847/16/TO - Tribunale di Lecce (D.I. 2412/2016) - A.C. c/Regione Puglia - Competenze professionali avv. Alfredo Cacciapaglia (collegato al cont. 1073/94/TO).

Art. 2

(Norma finanziaria bilancio di previsione 2017)

Al finanziamento della spesa complessiva di € 12.556,42 derivante dai debiti fuori bilancio indicati all'articolo precedente si provvede nel modo che segue:

€ 10.467,86 da imputare alla Missione 1; Program. 11; Titolo 1; cap. 1312 “Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti”;

€ 6,93 da imputare alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; cap. 1315 “Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi”

€ 2.081,63 da imputare alla Missione 1; Program. 11; Titolo 1; cap. 1317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali”.

